

I



**Città di Tempio Pausania**

# **Relazione finale sulla performance Anno 2018**

---

*Nonostante che quest'era pan-meccanica, questo "duemila"  
avesse avuto innumerevoli profezie sia negative ... sia positive ...,  
si può dire che ci troviamo in essa inaspettatamente,  
e non finiamo di sorprenderci.*

*(I. Calvino, La sfida del labirinto)*

## 1. PRESENTAZIONE E INDICE

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

Più in dettaglio, la Relazione deve:

- a) evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare;
- b) documentare gli eventuali risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione, nei limiti e con le modalità ivi previsti, del premio di efficienza di cui al medesimo articolo;
- c) contenere il bilancio di genere realizzato dall'amministrazione.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione deve essere validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

## INDICE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE GENERALE .....	PAG. 4
3. ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL DECRETO LEGISLATIVO N.74/2017.....	PAG. 19
4. DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE .....	PAG. 19
5. INDICATORI DI SALUTE RELAZIONALE .....	PAG. 26
6. CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE .....	PAG. 28
7. DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO -FINANZIARIA .....	PAG. 36
8. APPALTI PUBBLICI .....	PAG. 49
9. CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA .....	PAG. 51
10. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA .....	PAG. 52
11. CONTROLLI INTERNI .....	PAG. 57
12. CONCLUSIONI .....	PAG. 62

## 2.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE GENERALE

### 2.1 - Descrizione dei fattori esterni all'organizzazione che hanno inciso sulla performance generale

I principali fattori esterni che hanno inciso sulla performance generale sono da collegare ai ripetuti tentativi di Enti Istituzionali superiori di indebolire, o peggio, cancellare importanti servizi pubblici territoriali (Sanità/Ospedale – Giustizia/tribunale).

In questo caso gli elementi esterni hanno creato tensioni ed hanno costretto l'Amministrazione a impegnare le proprie forze in un'azione difensiva e conservativa dei servizi territoriali.

Altro fattore esterno è da collegare al programma di sviluppo territoriale legato al PRS (Gallura Città di Paesi). Tale azione prevede una programmazione di tipo BOTTOM-UP, con un approccio che ha mirato a raccogliere i bisogni del territorio che hanno contribuito a formare la macro programmazione di sviluppo regionale.

Tale tipologia programmatoria (PRS), se pur complessa ha indotto sin dall'inizio a creare una rete sinergica tra amministrazioni e istituzioni del territorio in un ottica di visione generale di sviluppo.

Il comune nel 2018, in relazione al PRS, ha avviato le procedure di affidamento del progetto azione CRP-PT-10-46-RINAGGIU, volto alla riqualificazione dell'intero compendio del sito. L'evoluzione della misura prevede in particolar modo nel 2019/2020, un maggiore coinvolgimento degli stakeholders privati e della popolazione.

Un ulteriore attività che ha coinvolto in maniera significativa l'amministrazione, gli uffici e gli stakeholders, è rappresentata dal progetto di riordino urbano, che nasce a valle del processo partecipativo di rigenerazione urbana attivato in collaborazione con ANCI e la Confcommercio imprese per l'Italia (ai sensi della L.R. 8/2015), grazie al quale sono stati previsti:

- progetto di riqualificazione del rione Mantelli e via Togliatti (bando recupero periferie)
- progetto circuito urbano S. Lorenzo - Curraggia (bando recupero periferie)

### *2.1.1 Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni;*

L'attuazione dei programmi è stata perseguita con la formulazione e il raggiungimento di obiettivi coerenti con le strategie dell'amministrazione e le linee di mandato. Gli obiettivi predisposti realizzati quasi totalmente hanno consentito di rispondere in buona misura ai bisogni evidenziati nel periodo di riferimento.

### *2.1.2 Portafoglio dei servizi erogati ovvero grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi e livello della qualità e della quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;*

I servizi erogati sono oggetto di monitoraggio continuo attraverso una mappatura della qualità dei servizi che rileva la conformità degli stessi rispetto a valori prefissati. Gli indicatori sulla qualità dei servizi hanno raggiunto un sufficiente livello di stabilità che consente di effettuare confronti con gli anni successivi.

Il valore raggiunto, di ottimo livello è stato del 95,52%, molto vicino al target massimo previsto.

E' stato misurato il grado di attuazione di piani e programmi attraverso la rilevazione dello stato delle variabili sulle fasi e sui tempi previsti, sui target qualitativi e quantitativi previsti. Il target previsto era di 100%; il livello raggiunto è stato del 97,66%.

Nel periodo di riferimento l'Ente ha realizzato solo per alcuni servizi le politiche di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati, attraverso il sistema della customer satisfaction, in particolare per il servizio paghe e il servizio demografico.

### *2.1.3 Stato di salute dell'amministrazione dal punto di vista economico-finanziario, organizzativo e nelle relazioni con i differenti stakeholders.*

La dimensione dello stato di salute dell'Amministrazione prende in considerazione alcuni parametri economici del bilancio, le cui risultanze sono più che soddisfacenti, così come risulta dal prospetto sottostante che segue e illustra i risultati di performance organizzativa ottenuti a livello di Ente nel 2018.

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2018: COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA								
	Gruppi di indicatori				raggiungimento della performance organizzativa per ambito (media in %)		Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato per ambito	
Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Descrizione	Valore atteso in %	Valore raggiunto in %	Valore atteso in %	Valore raggiunto in %	Valore atteso in %	Valore raggiunto in %
Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni	30	Media dei valori standardizzati dei target attesi su ogni obiettivo di settore/servizio	100	97,66	100,00	97,66	30,00	29,30
Portafoglio dei servizi erogati	40	Media dei valori standardizzati rilevati sulle dimensioni della qualità di ogni settore/servizio	100	95,52	100,00	95,52	40,00	38,21
Stato di salute dell'amministrazione	30	Somma delle medie standardizzate relative alle rilevazioni sul nuovo pareggio di bilancio	100,00	100	100,00	84,68	30,00	25,40
		Mantenimento parametri di deficitarietà strutturale	90,00	90				
		Raggiungimento del valore atteso in percentuale di accertamenti sugli stanziamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa	95%	98,3				
		Raggiungimento del valore atteso in percentuale di riscossioni sugli accertamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal						

		Raggiungimento del valore atteso in percentuale di impegni sugli stanziamenti definitivi del Tit I° della parte spesa del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa	spesa: valore =>90 %	95,3				
<b>performance organizzativa di altre amministrazioni</b>								
	<b>100</b>	<b>Totale performance organizzativa di ente</b>				<b>100,00</b>	<b>92,91</b>	

In questo contesto, il Comune di Tempio Pausania ha da tempo avviato processi di miglioramento qualitativo dell'organizzazione, definendo chiaramente compiti e competenze in modo che tutti i soggetti coinvolti avessero punti di riferimento inequivocabili sia in termini di relazioni gerarchiche, sia in termini di attività assegnate. L'amministrazione, inoltre, dotata di un sistema informatico moderno ha mirato sempre più ad implementare nuove tecniche finalizzate a snellire i procedimenti, ma soprattutto ad elevare l'azione amministrativa sotto il profilo della precisione e della tempestività.

Sotto il profilo del miglioramento professionale del proprio personale, il Comune di Tempio Pausania ha sempre attribuito alla formazione del personale un interesse strategico, predisponendo ed attuando piani formativi volti a soddisfare sia le esigenze specialistiche, sia quelle trasversali a tutela del benessere organizzativo e di sviluppo delle relazioni interne. Da qualche anno, il servizio di formazione del personale è stato affidato all'Unione dei Comuni "Alta Gallura", di cui l'Ente fa parte. Ciò ha consentito di razionalizzare la spesa ed allo stesso tempo offrire maggiori opportunità formative per un maggiore sviluppo delle competenze professionali del personale. Nel 2018 sono state promosse n. 29 attività formative alle quali hanno partecipato n. 58 dipendenti.

Anche nel 2018 l'Ente ha voluto dare valorizzazione della capacità di accertare e riscuotere le entrate e di impegnare correttamente le relative spese, questo obiettivo è stato patrimonio comune di tutte le strutture organizzative ed il suo raggiungimento ha consentito all'Ente di crescere sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

L'Ente ha inoltre mantenuto un buon livello di attenzione in termini di accessibilità ai dati della sezione "Amministrazione Trasparente" tramite il sito Web in adeguamento alle modifiche normative.

Sono stati attivati momenti di incontro e confronto con i cittadini e portatori di interesse fortemente voluti dall'Amministrazione per condividere alcune scelte e modalità operative in materia di salvaguardia di presidi sanitari e giuridici.

Nell'anno 2018 è proseguito il monitoraggio dei tempi dei procedimenti, i cui risultati sono resi noti sul sito internet.

Alcune criticità, invece, si riscontrano dal report in materia di trasparenza e rapporti con la cittadinanza.

Le istanze di accesso agli atti sono state evase completamente e solo per un numero esiguo 5 (7/157) non si è registrato il rispetto dei tempi procedurali. Il report segnala in molti casi anche il mancato rispetto della direttiva interna n. 13584 del 12/06/2013 per quanto concerne le modalità di risposta, infatti, è stato necessario reperire a posteriori con dispendio di tempo ed energie i riscontri in quanto non sono stati utilizzati gli automatismi del software e, soprattutto, non è stato messo in indirizzo l'ufficio preposto alla rilevazione del dato

Rispetto all'anno precedente è migliorato il procedimento relativo al servizio "segnalazioni e reclami" laddove si registra un mancato riscontro a 14 segnalazioni su 61 pervenuti ma 7 di questi erano anonimi per cui risultava impossibile fornire adeguato riscontro.

Anche l'analisi del rispetto dei tempi dei procedimenti, la cui misurazione è gestita dall'apposito software gestionale in uso, ha registrato delle leggere sfasature (pari al 7,5% dei procedimenti).

## 2.2 – Obiettivi che sono stati oggetto di rimodulazione nel corso dell'anno 2018

Nel 2018 sono stati approvati 90 obiettivi operativi di cui 86 raggiunti totalmente, 4 raggiunti parzialmente. Di seguito si riportano, per gli obiettivi raggiunti parzialmente le criticità dichiarate.

<b>codice</b>	<b>titolo</b>	<b>Settore/ servizio</b>	<b>% raggiunta</b>	<b>motivazione</b>
13.12	Immobili di proprietà comunale: definizione in catasto delle aree e fabbricati non ancora correttamente registrati – 1° stralcio Rimodulato	Patrimonio e Territorio	70%	Nonostante la rimodulazione gli accatastamenti previsti non è stato possibile realizzarli completamente.

E3.01	Attuare misure di viabilità nelle strade dove è elevato il tasso di incidentalità riconducibile a carenze strutturali e organizzative, rilevato nell'ultimo triennio, attraverso interventi correttivi della circolazione stradale, con il potenziamento dei controlli di polizia stradale, con l'adeguamento e/o potenziamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale e con l'installazione di rallentatori di velocità a effetto acustico ai sensi dell'art. 179 del Regolamento di esecuzione C.d.S. . Annualità 2018-2020	Vigilanza	80%	Non è stato possibile rispettare i target di installazione previsti per limitazioni funzionali da parte del personale operativo assegnato
I3.27	Miglioramento performance organizzativa di settore attraverso il raggiungimento del livello dell'indicatore	vigilanza	50%	I parametri di spesa sul Bilancio 2018 sono risultati al di sotto del parametro del 90% fissato come target
I3.32	Miglioramento performance organizzativa di settore attraverso il raggiungimento del livello dell'indicatore	ICT	50%	I parametri di spesa sul Bilancio 2018 sono risultati al di sotto del parametro del 90% fissato come target

Il grado di raggiungimento degli obiettivi così elevato è dovuto, oltre che all'impegno delle strutture, anche a modifiche e rimodulazioni intervenute in corso d'anno che hanno consentito di calibrare meglio le risorse impiegate rispetto ai risultati effettivamente conseguibili.

Gli obiettivi oggetto di rimodulazione sono quelli riportati nella tabella che segue

<b>codice</b>	<b>titolo</b>	<b>Settore/ servizio</b>
I1.03	Revisione del PTPCT L. 190/2012 e l. 241/1990. Aggiornamento mappatura dei processi e procedimenti amministrativi	Tutti i settori dell'Ente
A1.01	Supporto giuridico alle iniziative dell'Amministrazione comprese quelle di rivendicazione volte alla tutela dei servizi	Avvocatura

D1.01	Predisposizione del Programma culturale annuale con particolare riguardo alla valorizzazione delle figure di Bernardo De Muro e Fabrizio De Andrè in collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio – azione D1.01.06 avvio al servizio di n. 18 volontari per progetti SNC non solo museo e CRESS	Persona ed Imprese
I1.05	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale da assegnare a terzi	Patrimonio e territorio
I3.10	Centrali termiche edifici di proprietà comunale verifica degli aspetti tecnici e amministrativi – 1° stralcio	Patrimonio e territorio
I3.12	Immobili di proprietà comunale definizione in catasto delle aree e dei fabbricati non ancora correttamente registrati - 1° stralcio	Patrimonio e territorio
F1.03	Riqualificazione compendio ex caserma Fadda – Realizzazione gestione nuova caserma dei carabinieri in concessione lavori o project financing	Patrimonio e territorio
I2.10	Digitalizzazione del processo di monitoraggio dell'attività amministrativa in attuazione dei Piani Triennali Anticorruzione e della Trasparenza	ICT

## 2.3 - Livello di conseguimento degli obiettivi gestionali e grado di copertura delle linee programmatiche di mandato

### 2.3.1 Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali

<b>OBIETTIVI OPERATIVI 2018</b>			
<b>SETTORE / SERVIZIO</b>	<b>VALORE ATTESO %</b>	<b>VALORE CONSEGUITO %</b>	<b>DIFFERENZA%</b>
Segretario Generale	100,00	100,00	0,00
AA.II. E personale	100,00	100,00	0,00
Servizi Patrimonio e Territorio	100,00	90,71	- 9,29
Settore Finanziario	100,00	100,00	0,00
Servizi alla Persona ed alle Imprese	100,00	100,00	0,00
Strategie di Sviluppo	100,00	100,00	0,00
Vigilanza	100,00	93,00	- 7,00
Legale	100,00	100,00	0,00
Edilizia Privata	100,00	100,00	0,00
ICT	100,00	92,86	- 7,14
<b>ENTE</b>	<b>100,00</b>	<b>97,65</b>	<b>- 2,35</b>

### 2.3.2 Andamento delle performance comportamentali;

Si rimanda nello specifico al punto 2.4

2.3.3 Grado di copertura degli indicatori quali-quantitativi riferiti ai diversi servizi, con riferimento ai prodotti per area di intervento (*dati extracontabili o Tabella T20 della Relazione al Conto Annuale per il triennio 2016-2018 della prossima Relazione al Conto Annuale e del Piano della performance stesso*);

Prodotti per area di intervento

Tabella T20 Relazione al Conto annuale 2018

## T20 Prodotti per Area di Intervento

Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo		
Area d'intervento: Organi istituzionali		
N. delibere, decreti e ordinanze adottati		345
N. sedute del consiglio		8
N. di sedute dell'O.I.V. o analogo organismo		5
N. consiglieri		16
Area d'intervento: Risorse umane		
N. concorsi banditi nell'anno		1
N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12		0
N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno		2
N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31/12		0
N. procedimenti disciplinari pendenti al 31/12 a seguito di procedimento penale		0
N. rimproweri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione		1
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni		0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi		0
N. licenziamenti con preavviso		0
N. licenziamenti senza preavviso		0
N. visite fiscali effettuate		21
N. visite fiscali richieste		45
N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)		2
N. giornate di formazione - d.lgs. 81/2008		0
N. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione		58
Area d'intervento: Servizi legali		
N. pareri legali espressi		35
N. contenziosi avviati nell'anno		16
Area d'intervento: Servizi di supporto		
N. atti protocollati in entrata		18755
N. atti protocollati in uscita		13061
Area d'intervento: Messaggi comunali		
N. notifiche effettuate		468
Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale		

<b>Area d'Intervento: Urbanistica e programmazione del territorio</b>	
N. piani urbanistici approvati nell'anno	1
<b>Area d'Intervento: Edilizia residenziale pubblica e locale;piano di edilizia economico-popolare</b>	
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	25
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	44
N. di procedimenti di esproprio avviati nell'anno	0
<b>Area d'Intervento: Ufficio tecnico-sue</b>	
N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato al 31/12	51
N. C.I.L.A. - S.C.I.A. ricevute	365
<b>Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi</b>	
<b>Area d'Intervento: Servizi di protezione civile</b>	
N. interventi per prevenire calamità naturali	0
Spesa sostenuta per programmi di prevenzione di calamità naturali	22000
<b>Area d'Intervento: Interventi a seguito di calamità naturali</b>	
N. interventi a seguito di calamità naturali	4
Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali	35337
<b>Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale</b>	
<b>Area d'Intervento: Trattamento dei rifiuti</b>	
Tonnellate di rifiuti raccolti	6266
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	69
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	1946170
<b>Area d'Intervento: Servizio idrico integrato</b>	
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	1
<b>Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini</b>	
<b>Area d'Intervento: Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido</b>	
N. minori assistiti	15
N. bambini iscritti negli asili nido	63
<b>Area d'Intervento: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	
N. adulti in difficoltà assistiti	253
<b>Area d'Intervento: Interventi per gli anziani</b>	
N. anziani assistiti	141
<b>Area d'Intervento: Interventi per la disabilità</b>	

N. disabili assistiti	75
<b>Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici</b>	
Area d'Intervento: Istruzione secondaria superiore	
N. dipendenti comunali in servizio presso Istituti di Istruzione Superiore	0
Area d'Intervento: Servizi ausiliari all'istruzione	
N. alunni portatori di handicap assistiti	16
<b>Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale</b>	
Area d'Intervento: Polizia locale	
N. verbali di contravvenzioni	3100
N. incidenti rilevati	17
<b>Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale</b>	
Area d'Intervento: Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	
N. eventi registrati nel registro stato civile	1170
<b>Area Operativa: Giustizia</b>	
Area d'Intervento: Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	
N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari	0
<b>Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	
Area d'Intervento: Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	4
Area d'Intervento: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	5
<b>Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	
Area d'Intervento: Giovani	
N. strutture ricreative gestite per i giovani	1
<b>Area Operativa: Turismo</b>	
Area d'Intervento: Servizi turistici e manifestazioni turistiche	
N. punti di servizio e di informazione turistica	1
<b>Area Operativa: Sviluppo economico e competitività</b>	
Area d'Intervento: Farmacie comunali	

N. farmacie comunali	0
<b>Squadatura T18/T19</b>	
Non si rilevano squadature.	

2.4 - Andamento delle performance comportamentali suddivisi per categoria contrattuale e con particolare attenzione alle singole aree comportamentali previsti dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance, secondo la seguente tabella:

Cat. A

Area comportamentale	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
Minimo		1	64,17

Cat. B

Area comportamentale	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
Minimo		18	88,71
75,48	96,79		

Cat. C

Area comportamentale	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
Minimo		35	90,38
70	97,7		

Cat. D

Area comportamentale	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
Minimo		24	94,24
87,6	99,32		

DIRIGENTI

Area comportamentale	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
Minimo		5	95,38
88,33	100		

2.5 - Andamento delle valutazioni delle performance individuali del personale dipendente del comparto con distribuzione percentuale dei risultati tra le differenti fasce di differenziazione della valutazione previste dal Sistema di misurazione e di valutazione delle performance

DIPENDENTI

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
= o < al 50% della valutazione complessiva	Valutazione negativa	0
Compresa tra il 50% ed il 59% della valutazione complessiva	Valutazione sufficiente	0
≥ al 60% della valutazione complessiva	Valutazione positiva	67

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
= o < al 50% della valutazione complessiva ex ante	Valutazione negativa	0
Compresa tra il 50% ed il 59% della valutazione complessiva ex ante	Valutazione sufficiente	0
≥ al 60% della valutazione complessiva ex ante	Valutazione positiva	4

## ***2.6 - Rendicontazione esaustiva e puntuale per ogni unità organizzativa apicale rispetto a quanto segue:***

In data 4 aprile 2019, tramite posta elettronica è stato richiesto a tutti i Dirigenti, Posizioni Organizzative e Alta professionalità di voler predisporre una rendicontazione esaustiva e puntuale circa:

- a) partecipazione a conferenze dei servizi e mancata o tardiva adozione dei provvedimenti amministrativi entro i termini prescritti;
- b) rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- c) pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli atti e dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza;
- d) ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie;
- e) rispetto degli standards quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato ai propri uffici;
- f) regolare utilizzo del lavoro flessibile;
- g) esercizio dell'azione disciplinare;
- h) controllo sulle assenze;
- i) osservanza delle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- j) attuazione delle disposizioni in materia di amministrazione digitale e comunicazione dei dati pubblici, dei moduli/formulari vari e dell'indice degli indirizzi attraverso i siti istituzionale;
- k) osservanza delle norme in materia di trasmissione dei documenti mediante posta elettronica e per via telematica;
- l) osservanza delle norme in materia di accesso telematico a dati, documenti e procedimenti; livello di applicazione delle misure di contrasto alla corruzione e alla illegalità.
- m) partecipazione a conferenze dei servizi e mancata o tardiva adozione dei provvedimenti amministrativi entro i termini prescritti;

dal riscontro delle relazioni (inviato tramite mail), custodite agli atti, si è potuto rilevare che in linea di massima non risultano particolari criticità rispetto a quanto sopra richiesto, salvo quelle emerse sul report finale all' PTPCT del 27/2/2019, che in sintesi riguardano principalmente le relazioni con la cittadinanza, la difficoltà nell'attuazione di talune misure del PTPCT, con particolare riferimento a quelle sulla trasparenza, nonché, l'attendibilità della reportistica relativa ai tempi di evasione dei procedimenti.

### **3. ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL DECRETO LEGISLATIVO N.74/2017**

**3.1 - Eventuale approvazione di integrazioni e/o modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche).**

Nel corso dell'anno 2018 non sono state apportate integrazioni e/o modificazioni al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che rimane vigente nel testo approvato da ultimo con deliberazione G.C. n. 235 del 21/12/2016.

**3.2 - Approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle performance e/o di eventuali integrazioni/o modificazioni (estremi del provvedimento).**

Anche il sistema di misurazione e di valutazione delle performance in vigore nell'Ente che è stato approvato con deliberazione G.C. N. 200 del 12/11/2013, successivamente modificato con deliberazione G.C. N. 112 del 14/07/2016 limitatamente alla parte riguardante la premialità dei dirigenti, non ha subito ulteriori modifiche.

Il Regolamento è in attesa di modifiche ed integrazioni al fine di adeguarlo al CCNL del 21.5.2018.

### **4. DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE**

**4.1** Descrizione e rappresentazione dell'organigramma

# ORGANIGRAMMA

Allegato n.2 alla deliberazione della Giunta Comunale n. /2017



## Legenda:

**Rettangolo azzurro:** settore di line

**Ellissi celeste chiaro:** settore di staff

**Ellissi arancio:** posizione dirigenziale in staff al Sindaco (art. 19, comma 10 D.Lgs. 165/2001)

**Losanga arancio:** alta professionalità in staff al Sindaco

**Losanga giallo scuro:** posizione organizzativa in staff alla segreteria generale

**Losanga gialla:** posizione organizzativa all'interno del settore

#### 4.2 Mappa Missioni, programmi, centri di responsabilità e risorse finanziarie attribuite

La rappresentazione in bilancio delle competenze istituzionali e degli obiettivi dell'Amministrazione, che il D. Lgs. 118/2011 individua nelle missioni e nei programmi, nonché i centri di responsabilità dell'Entrata e della Spesa e le relative risorse attribuite, sono dettagliatamente elencati negli allegati A) e B).

#### 4.3 Elenco delle posizioni dirigenziali/apicali sia a tempo determinato che a tempo indeterminato (responsabilità e estremi decreto sindacale);

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RESPONSABILITA'</b>	<b>ESTREMI DECRETO SINDACALE</b>
Aisoni	Silvano Cavallotti	Segretario Generale	n. 22 del 02/09/2010
Aisoni	Silvano Cavallotti	Dirigente ad interim del Settore Economico Finanziario	n. 15 del 19/04/2016
Pisciottu	Maria Nicoletta	Dirigente del Settore AA.II. E Personale	n. 11 del 19/04/2016
Secci	Antonietta	Dirigente in staff Sostegno alle strategie di sviluppo(art. 19, co. 10, D.Lgs. n. 165/2001)	n. 14 del 19/04/2016
Serra	Giancarmelo	Dirigente del Settore dei Servizi al Patrimonio e Territorio	n. 12 del 19/04/2016
Sotgiu	Piera Lucia	Dirigente del Settore dei Servizi alla Persona ed alle Imprese	n. 13 del 19/04/2016
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Estremi dell'atto di nomina</b>
Bicchiri	Salvatore	Posizione Organizzativa – Servizio Edilizia privata, ambiente ed illuminazione pubblica	Determinazione Dirigente Settore Patrimonio e Territorio n. 333 del 21/04/2016
Casu	Francesco	Posizione Organizzativa – Servizio di Polizia Locale e	Determinazione Segretario Generale n. 331 del 21/04/2016

		Viabilità	incarico cessato il 12/09/2018
Aisoni	Paolo	Posizione Organizzativa – Servizio di Polizia Locale e Viabilità	Determinazione Segretario Generale n. 1063 dell'8/11/2018 incarico attribuito con decorrenza dal 12/11/2018
Cossu	Rosella	Posizione Organizzativa – Settore Economico Finanziario – Servizio I.C.T.	Determinazione Segretario Generale n. 332 del 21/04/2016 confermato con Determinazione n. 838 del 14/09/2018
Demuro	Giuseppina	Alta Professionalità – Responsabile Servizio Avvocatura Interna	Determinazione Segretario Generale n. 330 del 21/04/2016, confermato con Determinazione n. 837 del 14/09/2018

#### 4.4 Dotazione organica (suddivisa per categoria, posizioni coperte e vacanti e estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche);

La dotazione organica, intesa quale fabbisogno ottimale di risorse umane per il corretto funzionamento dell'Ente, rappresenta la somma dei posti coperti e vacanti, suddivisi per categoria di inquadramento contrattuale. Per disposizione normativa, la dotazione organica è soggetta a revisione almeno triennale. Di fatto ciò avviene almeno una volta all'anno in occasione dell'altrettanta necessità di accertare le eccedenze o esuberi ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs 165/2001. A titolo meramente ricognitivo, si riporta l'elenco delle deliberazioni adottate in materia a partire dall'anno 2010.

- 1) Deliberazione G.C. n. 206 del 06/12/2018;
- 2) Deliberazione G.C. n. 192 del 09/11/2017;
- 3) Deliberazione G.C. n. 98 del 13/06/2017;
- 4) Deliberazione G.C. n. 40 del 28/03/2017;
- 5) Deliberazione G.C. n. 25 del 02/03/2017;
- 6) Deliberazione G.C. n. 80 del 07/06/2016;
- 7) Deliberazione G.C. n. 49 del 14/04/2016;
- 8) Deliberazione G.C. n. 90 del 30/06/2015;
- 9) Deliberazione G.C. n. 40 del 11/03/2014;
- 10) Deliberazione G.C. n. 45 del 26/03/2013;
- 11) Deliberazione G.C. n. 104 del 21/06/2012;
- 12) Deliberazione G.C. n. 26 del 17/02/2011;
- 13) Deliberazione G.C. n. 39 del 12/12/2010.

<b>CAT.</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA</b>	<b>IN SERVIZIO AL 31/12/2018</b>
A	1	1
B	21	21
C	36	30
D	30	27
Dirigenti	5	5
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>84</b>

4.5 Programmazione del fabbisogno di personale (estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche)

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e' stata approvata con deliberazione G.C. n. 208 del 30/11/2017; la stessa e' stata successivamente modificata nel corso dell'anno con la deliberazione G.C. n. 51 del 27/03/2018.

4.6 Adempimenti previsti dall'art.1, commi 39 e 40 della L. n.190/2012, dall'art.36, comma 3, art.7, comma 6 e art.7-bis del D. Lgs. n.165/2001 e rispetto del limite dell'art.9, comma 28 della L. n.122/2010

Il rapporto sull'utilizzo delle forme di lavoro flessibile nell'ente riferito all'anno 2018 e' stato trasmesso al nucleo di valutazione in data 29/01/2019 con nota prot. n. 2683. Lo stesso ne ha preso atto nella seduta del 7/2/2019 verbale n. 1.

Diversamente, non è stato possibile trasmettere i dati al Dipartimento della Funzione Pubblica perché la piattaforma informatica destinata ad accogliere i dati a livello nazionale non ha funzionato neanche nel 2018. Il limite dell'articolo 9, comma 28 della L.122/2010 è stato rispettato pienamente.

4.7 Approvazione piano di formazione e livello di realizzazione e di successo delle iniziative formative

L'attività di formazione del personale dipendente del comune e' affidata all'unione dei comuni "Alta Gallura". L'ente ha adottato il proprio piano di formazione per l'anno 2018/2019 con deliberazione G.C. n. 242 del 22/12/2017.

#### 4.8 Adempimenti previsti dall'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 e adozione dei programmi di azioni positive per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Il piano triennale delle azioni positive per il triennio 2018-2020, su proposta del CUG e con il parere favorevole della consigliera provinciale di parità, e' stato adottato dalla giunta comunale con deliberazione n. 204 del 27/11/2017.

#### 4.9 Tasso medio di assenza e di maggiore presenza;

Tassi di assenza	2017	9,37	2018	8,16
Tassi di maggior presenza	2017	31,54	2018	32,80

#### 4.10 Procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi.

N. Procedimenti disciplinari attivati	2017	1	2018	2
N. Procedimenti disciplinari conclusi	2017	1	2018	2

#### 4.11 Analisi degli indicatori di salute organizzativa

##### 1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	2017	2018
Età media del personale (anni)	50,39	50,44
Età media dei dirigenti (anni)	59,25	60,25
Tasso di crescita di personale	1,19	0,74%
% di dipendenti in possesso di laurea	36,90%	35,71%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	51,8	12,44

Turnover del personale	28,57%	37,5%
Costi di formazione/spese del personale	1,95%	
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	4	3
Propensione all'innovazione (n. iniziative di sviluppo organizzativo attivate negli ultimi 3 anni)		
N. di personal computer/N. dipendenti	130/84	ICT
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	130/130	ICT
E-mail certificata	45	ICT
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	16/16	ICT
N. abitanti/N. dipendenti	160,69	167,49

## 2 Analisi Benessere organizzativo

Indicatori	2017	2018
Tasso di assenze	9,37%	8,16%
Tasso di dimissioni premature	2,3%	2,41%
Tasso di richieste trasferimento	3,4%	10,84%
Tasso di infortuni	1,1%	2,4%
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 24.220	€ 28.937
% assunzioni a tempo indeterminato	5,7%	4,82%
% assunzioni art.36, comma 2 D. Lgs. n.165/2001	12,50%	3,61%
N. di procedimenti disciplinari attivati	1	2
N. procedimenti disciplinari conclusi	1	2

## 3 Analisi di genere

Indicatori	2017	2018
% dirigenti donne	60%	60%
% di donne rispetto al totale del personale	61,80%	64,29%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	61,80%	64,29%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	59/49	61-50
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	50,91%	51,85%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	61,17	14,93

## 5. INDICATORI DI SALUTE RELAZIONALE

- a. *Coinvolgimento Stakeholders nei processi decisionali* (Il Comune identifica iniziative che coinvolgono i diversi portatori di interesse nel processo di formazione delle decisioni, con diversa possibile intensità (informazione, confronto, co-decisione)? Se sì, quali sono?)

Nel corso del 2018, il Servizio Urbanistica ha promosso incontri con i tecnici e con i cittadini in merito alle problematiche inerenti la predisposizione del P.U.C. e della Variante al Piano Particolareggiato di Nuchis, adottata con delibera di consiglio Comunale n. 20 del 7/8/18.

Nel 2018 sono proseguite le attività connesse al “Laboratorio di rigenerazione urbana e buone pratiche urbanistiche”, che hanno coinvolto tecnici liberi professionisti, cittadini, associazioni culturali e sociali, appartenenti e rappresentanti della Confcommercio locale e provinciale. I rappresentanti del “laboratorio” si sono recati a Milano, per la triennale e a Rovereto per partecipare ai momenti di “incontro/confronto organizzati dalla Confcommercio nazionale.

Sulla base delle risultanze del “Laboratorio”, i tecnici incaricati dal Dirigente del settore dei servizi al patrimonio e al territorio n. 1336 del 19/12/2017, nel corso dell'anno hanno portato a termine parte del loro incarico in relazione alle tipologie di arredo degli spazi esterni su suolo pubblico richiesto dai pubblici esercizi. Tali studi sono stati utilizzati dal Dirigente del settore commercio nel nuovo Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Relativamente ai servizi cimiteriali gestiti dall'ufficio Ambiente, il coinvolgimento degli Stakeholders avviene mediante forme di comunicazione attraverso il sito del Comune e con avvisi diretti inseriti sulla bacheca affissioni presente presso le strutture cimiteriali.

Nella elaborazione dei servizi attinenti al PLUS per l'anno 2018 sono stati coinvolti tutti i comuni del Distretto Sanitario di Tempio (Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Trinità D' Agultu), l' ATS, le scuole di ogni ordine e grado presenti nel Distretto Sanitario, la Caritas Diocesana, l'Università di Sassari, Dipartimento di Psicologia Giuridica e le Associazioni di Volontariato, Culturali, Ricreative e Sportive.

Nella programmazione e gestione dei servizi sportivi e culturali l'Amministrazione ha interessato le Associazioni di Volontariato, Culturali, Ricreative e Sportive.

Infine, per il servizio SUAPE, oltre alle Associazioni di Categoria, l'Amministrazione si raffronta e collabora con la Regione Sardegna, con particolare riguardo al Coordinamento Regionale SUAPE.

- b. *Coinvolgimento Stakeholders nella gestione e produzione servizi*

(Il Comune comunica in modo trasparente chi sono i soggetti pubblici e privati con i quali sono attivi contratti e relazioni o che partecipano alle diverse attività e servizi? Se sì, secondo quali modalità?)

Nel 2018 il settore dei Servizi al Patrimonio e Territorio ha gestito attività e servizi di istituto per i quali non sono stati attivati particolari forme di contratto o relazioni o di partecipazione nelle fasi di gestione o produzione.

Il Comune comunica in modo trasparente con i propri Stakeolders attraverso primariamente il proprio sito istituzionale, o comunque attraverso inviti diretti utilizzando Pec, mail e in alcuni casi anche attraverso i canali stampa. L'intento è quello di garantire quanto possibile la libera partecipazione e coinvolgimento delle istituzioni, delle parti sociali e dei cittadini che ne fossero interessati.

### *c. Coinvolgimento Imprese e Utenti*

(Il Comune identifica le imprese e gli utenti ai quali rivolge i propri servizi, riportando l'esito di indagini di customer satisfaction relativi al livello di attività e servizi erogati e all'operato dell'amministrazione nel suo complesso? Se sì, secondo quali modalità?)

Il Settore Affari istituzionali e Personale, nell'ambito della certificazione di qualità del Servizio Paghe e del Servizio Demografico, per la norma UNI EN ISO Iso 9001:2015, ha identificato gli utenti di questi servizi, presso i quali conduce indagini di customer tramite la somministrazione di questionari individuali, i cui esiti vengono successivamente elaborati e inseriti in un report riepilogativo.

Relativamente alle materie edilizia privata e interventi di manutenzione ed opere pubbliche sono stati promossi incontri per informazione e/o condivisione delle problematiche inerenti le suddette materie sia con i professionisti tecnici, che con le imprese ed utenti del territorio, mentre il settore dei Servizi al Patrimonio e Territorio nel suo complesso non ha identificato imprese ed utenti ai quali ha rivolto i propri servizi.

Il Settore servizi alla Persona ed alle Imprese ha iniziato la fase prodromica che probabilmente nel corso del 2019 porterà all'avvio di specifiche indagini di customer, va comunque, rilevato che il servizio attraverso i diversi incontri e tavoli tematici con i diversi stakeholders riceve numerosi feedback e stimoli utili a sintetizzare una programmazione più vicina ai bisogni espressi.

## 6. CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

### 6.1 Costituzione della struttura tecnica permanente e individuazione del responsabile della misurazione

Il Comune si avvale del Nucleo di Valutazione costituito in forma Associata presso l'Unione dei Comuni "Alta Gallura" in virtù della delega di funzione all'Ente sovracomunale di cui è parte.

Non è stata costituita la Struttura Tecnica Permanente di supporto. Il compito di coordinamento, gestione e redazione del Piano delle performance e della Relazione sulle performance è stato affidato all'ufficio di staff al Segretario generale nell'ambito delle attribuzioni previste per il profilo del responsabile dell'ufficio. Invece, il ruolo di verbalizzazione ed assistenza alle sedute del Nucleo, per le sole attività che riguardano il Comune di Tempio Pausania, viene svolto dal Vice Segretario.

### 6.2 Catalogazione degli indicatori e definizione del Piano degli indicatori (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Il report degli indicatori è riportato al successivo paragrafo 7

### 6.3 Approvazione del bilancio di previsione e del DUP e n. di variazioni al bilancio di previsione adottate;(estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con la deliberazione consiliare n. 48 del 28 dicembre 2017 e riguardava la programmazione 2018-2020, nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni:

Numer o atto	Data	Descrizione delibere di Giunta Comunale
72	17/5/2018	MODIFICA DUP, PEG ED ALLEGATO PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 - 2020. ATTRIBUZIONE NUOVO OBIETTIVO OPERATIVO AL SETTORE AAI E PERSONALE
82	30/5/2018	AGGIORNAMENTO PEG 2018/2020 ED ALLEGATO PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO OBIETTIVI OPERATIVI. ATTRIBUZIONE NUOVO OBIETTIVO OPERATIVO AL SERVIZIO ICT. PROPOSTA AGGIORNAMENTO DUP 2018-2020.

83	30/5/2018	INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2020. PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018/2020.
----	-----------	--

L'iter di approvazione del bilancio di previsione 2018 è stato avviato con la deliberazione GC n. 234 del 11/12/2017 di approvazione dello schema di bilancio 2018 – 2020 ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs n. 118/2011.

Il bilancio previsionale, con tutta la documentazione a corredo, è stato approvato con la deliberazione consiliare n. 49 del 28 Dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni:

Numero atto	Data		Descrizione
11	23/01/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA 2018 ( ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D) D. LGS. N. 267/2000).
40	20/03/2018	Giunta Comunale	AGGIORNAMENTO RESIDUI PRESUNTI ISCRITTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA
163	19/02/2018	Giunta Comunale	AGGIORNAMENTO RESIDUI PRESUNTI ISCRITTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020.
67	09/05/2018	Giunta Comunale	RIACCERTAMENTO ORDINAIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011.
25	06/02/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).
45	27/03/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).
77	22/05/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).
87	04/06/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).
117	17/07/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS.

			N. 267/2000).
120	19/07/2018	Giunta Comunale	ADEGUAMENTO PREVISIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ALLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2017, ART. 227, COMMA 6-QUATER DEL D. LGS. N. 267/2000.
17	07/08/2019	Consiglio Comunale	ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 8 DEL D. LGS. N. 267/2000).
179	08/11/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).
198	29/11/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).
199	29/11/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 ( ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).
230	28/12/2018	Giunta Comunale	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ( ARTT. 166 E 176, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).
54	23/01/2018	Dirigente Economico Finanziario Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
324	05/04/2018	Dirigente Economico Finanziario Settore	REIMPUTAZIONE PARZIALE DEI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ( ART. 3, COMMA 4, D. LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1).
537	15/06/2018	Dirigente Economico Finanziario Settore	ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. E) D. LGS.N. 267/2000).
601	03/07/2018	Dirigente Economico Finanziario Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
836	14/09/2018	Dirigente Economico Finanziario Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
878	25/09/2018	Dirigente Economico Finanziario Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
1101	14/11/2018	Dirigente Economico Finanziario Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).

1245	7/12/2018	Dirigente Economico Finanziario	Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
1299	13/12/2018	Dirigente Economico Finanziario	Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
1364	17/12/2018	Dirigente Economico Finanziario	Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
1405	19/12/2018	Dirigente Economico Finanziario	Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
1437	21/12/2018	Dirigente Economico Finanziario	Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).
1451	27/12/2018	Dirigente Economico Finanziario	Settore	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI ( ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B) D. LGS. N. 267/2000).

#### 6.4 Approvazione del Piano delle performance/PEG (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Con la deliberazione G.C n. 74 del 09/05/2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione contenente al suo interno il piano delle performance secondo quanto previsto dall'articolo 169 del D. Lgs. n. 267/2000.

Nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti modifiche che hanno riguardato il Piano delle Performance:

Numero atto	Data	Descrizione delibere di Giunta Comunale
72	17/5/2018	MODIFICA DUP, PEG ED ALLEGATO PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 - 2020. ATTRIBUZIONE NUOVO OBIETTIVO OPERATIVO AL SETTORE AAIL E PERSONALE
82	30/5/2018	AGGIORNAMENTO PEG 2018/2020 ED ALLEGATO PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO OBIETTIVI OPERATIVI. ATTRIBUZIONE NUOVO OBIETTIVO OPERATIVO AL SERVIZIO ICT. PROPOSTA AGGIORNAMENTO

		DUP 2018-2020.
83	30/5/2018	INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2020. PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018/2020.
155	4/10/2018	PIANO DELLA PERFORMANCE 2018. RIMODULAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI COMUNI AI SETTORI E SERVIZI.
197	29/11/2018	PIANO DELLA PERFORMANCE 2018. OBIETTIVI OPERATIVI DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE D1.01. RIMODULAZIONE
201	29/11/2018	PIANO DELLA PERFORMANCE PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2018. RETTIFICA.
208	11/12/2018	PIANO DELLA PERFORMANCE 2018. OBIETTIVI DEL SETTORE SERVIZI AL PATRIMONIO E TERRITORIO. RIMODULAZIONE

Nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti modifiche che hanno riguardato prevalentemente gli aspetti contabili:

Numero atto	Data	Organo Deliberante	Descrizione
8	17/01/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
62	27/04/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
113	04/07/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
118	11/07/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
125	24/07/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
149	12/09/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.

163	11/10/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
167	17/10/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
204	06/12/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
218	13/12/2018	Giunta Comunale	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, D. LGS. N. 267/2000.
92	31/01/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
329	09/04/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
456	22/05/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
489	05/06/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
501	07/06/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
538	15/06/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
659	18/07/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
877	25/09/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
1047	06/11/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
1135	21/11/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).

1233	06/12/2018	Dirigente Economico Finanziari	Settore	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).
------	------------	--------------------------------	---------	---

#### 6.5 Approvazione del Rendiconto della Gestione e del Contro del Bilancio (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Il rendiconto della gestione è in corso di approvazione, mentre il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11/Bis del D. Lgs. N.118/2011 e s.m.i. è stato approvato con la delibera consiliare n. 24 del 07.11.2018.

#### 6.6 Sessioni formali di monitoraggio sull'andamento degli obiettivi con il Nucleo di valutazione e n. di variazioni apportate nell'anno al Piano delle performance/PEG.

Il Nucleo di Valutazione Associato ha classificato e ponderato gli obiettivi operativi in conformità a quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione delle performance approvato, da ultimo, con la deliberazione n. 200 del 12/11/2013; nel corso dell'anno ne ha monitorato l'attuazione fino alla certificazione del grado di raggiungimento finale al termine dell'esercizio.

Le sessioni formali di verifica, iniziale, intermedie e finale sono avvenute nelle seguenti date:

1. 25 maggio 2018;
2. 12 luglio 2018
3. 20 novembre 2018
4. 7 febbraio 2019
5. 29 marzo 2019

Le delibere che hanno dato luogo alla rimodulazione degli obiettivi descritti nel punto 6.4 della presente relazione sono:

- Deliberazione G.C. n. 72/2018
- Deliberazione G.C. n. 82/2018
- Deliberazione G.C. n. 83/2018
- Deliberazione G.C. n. 155/2018
- Deliberazione G.C. n. 201/2018
- Deliberazione G.C. n. 197/2018
- Deliberazione G.C. n. 208/2018

## 7. DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Si riportano gli indicatori di Bilancio utili a sintetizzare la gestione economico finanziaria riportando l'annualità 2017 con l'annualità 2018.

### Situazione Economico Finanziaria 2017



#### Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

#### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	25,87
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,96
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,92
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	49,33
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	49,31
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,89
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,25
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	34,80
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	35,90
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,04
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	47,24
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale/Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /	15,78



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) /Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,32
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	255,95
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	33,03
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,96
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,14
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	17,40
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	203,15
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,09
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	206,24
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	18,31
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))(9)	0,00



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
	trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	24,66
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	6,50
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,42
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	450,54
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	-54,16
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	3,45
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	106,16
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	44,55
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	10,32
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-10,32
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	-9,84
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,86
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	62,12
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,33
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	22,22



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2017
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	62,12
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,33
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	22,22

## Situazione Economico Finanziaria 2018 (dati provvisori al 9/5/2019)



### Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

#### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	25,06
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	109,98
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	100,97
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	55,93
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	51,35
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	85,36
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	84,80
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,50
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,25
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	24,76
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,82



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) /Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,67
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	26,02
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,85
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	37,94
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	0,00



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	6,86
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	80,02
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	93,83
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	32,95
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	85,66
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	55,75
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	38,89
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	68,64
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	82,94
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) +	74,06



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000) Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,25
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	62,42
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	2,26
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	5,76
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	29,57
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,78
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		



## Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	99,99
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,26
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,44

## 7.1 - L'ente ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale? Qual è il posizionamento dell'ente rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale?

L'ente può confermare il pieno rispetto dei parametri come illustrato nel prospetto seguente che costituisce parte integrante della documentazione approvata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 11 del 30 maggio 2018.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO  
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Rendiconto dell'esercizio 2018

Comune di TEMPIO PAUSANIA Prov. OT

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

## 7.2 - Modalità di gestione dei servizi per conto di terzi e andamento della spesa degli organi politici istituzionali

Nel 2018 il Comune di Tempio Pausania ha mantenuto la gestione dei seguenti servizi che ha gestito per conto terzi, utilizzando le modalità messe a disposizione dalle leggi vigenti.

### Piano locale unitario dei servizi alla persona (PLUS)

Il Piano locale unitario dei servizi alla persona (PLUS) è lo strumento attraverso il quale vengono rilevati, programmati e gestiti in forma associata i servizi e gli interventi di cui alla L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, "Sistema integrato dei servizi alla persona.

Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio assistenziali) e ss. mm.ii;

Nella Conferenza di Programmazione 13.12.2007 relativamente alla necessità di ridefinire gli ambiti territoriali locali di programmazione, è stata attuata la suddivisione dei due distretti di Olbia e di Tempio, così come previsto dall'art. 15, comma 1, Legge Regionale del 23.12.2005 n. 23, e il Comune di Tempio Pausania è stato individuato quale ente capofila del territorio coincidente con il Distretto sanitario di riferimento.

Il Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata dei Servizi alla Persona è stato approvato nella Conferenza di Servizi dei Comuni dell'ambito PLUS di Tempio Pausania in data 13/05/2008;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 25/08/2008 è stato costituito l'ufficio per la programmazione e la gestione associata dei servizi alla persona, denominato Ufficio di Piano, che riveste funzioni organizzative, tecniche ed amministrative, attraverso il quale vengono programmate, gestite, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.27/44 del 17.07.2007.

Gli interventi individuati nel Piano Locale Unitario per i Servizi alla Persona PLUS sono stati attuati previa intesa con gli attori istituzionali preposti, mediante accordi con i quali i soggetti si impegnano a collaborare per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati, e si è provveduto alla conclusione dei seguenti accordi:

- 1) Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000.
- 2) Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali nell'ambito PLUS individuato nel Distretto Sanitario di Tempio Pausania, a favore dei nove Comuni ivi individuati e l'ATS (Azienda Tutela Salute) ASSL Olbia - Distretto Sanitario di Tempio Pausania, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 267/2000.
- 3) Protocollo di intesa con l'ATS (Azienda Tutela Salute) ASSL Olbia - Distretto Sanitario di Tempio Pausania per la realizzazione dei servizi dell'ambito socio - sanitario ed in particolare per il servizio Cure Domiciliari Integrate.
- 4) Convenzione ai sensi degli artt. 30 e 33 del D. Lgs. 267/2000 per il conferimento della gestione associata e coordinata dei servizi distrettuali all'unione dei comuni .
- 5) Convezioni con le scuole del Distretto per l'attivazione dei progetti PLUS nell'ambito socio-educativo e preventivo.

#### **Sistema Bibliotecario Anglona Gallura - POLO SBN BAG.**

Il Comune di Tempio Pausania è comune capofila del Sistema Bibliotecario Anglona Gallura - POLO SBN BAG. Il Sistema bibliotecario è stato costituito nel 1998, previo riconoscimento da parte della regione Sardegna, con apposita convenzione tra diversi Comuni con il fine generale di rendere i servizi del Sistema Bibliotecario SBAG, fruibili ad un'utenza sempre più vasta e di contribuire alla promozione del Sistema complessivamente inteso e delle singole Biblioteche aderenti, favorendo l'attribuzione di un ruolo significativo al Sistema SBAG e alle stesse Biblioteche nell'ambito del territorio e delle comunità di riferimento.

La Regione, in attesa dell'approvazione del Piano regionale per i beni culturali, gli istituti ed i luoghi della cultura, previsto dall'articolo 7 della legge regionale n. 14 del 2006, trasferisce annualmente risorse per la gestione ed il funzionamento agli Enti locali responsabili della gestione/funzionamento dei servizi relativi dei beni culturali, gli istituti ed i luoghi della cultura di cui all'articolo 23, comma 7, della legge regionale n. 4 del 2006, al fine di assicurare la continuità degli stessi salvaguardando l'interesse pubblico al mantenimento dei servizi.

Il Comune di Tempio Pausania è pertanto Centro Servizi del Sistema Bibliotecario e la biblioteca di Tempio Pausania G. M. Dettori è Centro di catalogazione e di servizi centralizzati.

In virtù di tale organizzazione il Comune di Tempio sulla base degli indirizzi programmatici ed operativi espressi dal Comitato dei Sindaci dei Comuni ed Enti aderenti provvede annualmente ad attuare i diversi interventi finalizzati a garantire il funzionamento e la gestione dei servizi bibliotecari e biblioteconomici specialistici attraverso la gestione dei servizi specialistici centralizzati, la realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, e l'acquisto di beni e attrezzature strettamente funzionali al funzionamento del Sistema e delle biblioteche.

#### **Commissione Elettorale Circondariale (CE.CIR)**

La gestione delle funzioni in capo alla Cecir (costituita con Decreto del Presidente della Corte d'Appello nei comuni capoluogo di circondario giudiziario) sono previste per legge (T.U. n. 223/1967 e D.P.R. 570/1960). La commissione elettorale circondariale esamina le operazioni compiute dall'Ufficiale elettorale comunale nella formazione delle liste elettorali, decide sui ricorsi avverso tali operazioni, approva ogni sei mesi tali elenchi (articoli 29 e seguenti del D.P.R. 223/1967) e, una volta convocati i comizi elettorali, predispone l'elenco definitivo degli aventi diritto al voto (articoli 32 bis, 32 ter e 33 del D.P.R. 223/1967).

La commissione elettorale circondariale è inoltre competente all'esame e all'ammissione delle candidature nelle elezioni comunali. Fanno capo alla Ce.Cir. costituita presso il comune di Tempio 14 comuni (Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Erula, Luogosanto, Luras, Palau, Perfugas, Sant'Antonio di Gallura, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola e Viddalba).

#### **Elezioni politiche, europee e regionali**

Lo stesso vale per le spese elettorali, sostenute dai comuni e rimborsate dagli organi competenti in caso di elezioni politiche, europee o regionali. I rimborsi per l'organizzazione delle consultazioni elettorali, con esclusione delle elezioni amministrative, sono determinati in base a distinti parametri come disciplinato dall'articolo 17 della legge 23 aprile 1976, n. 136, previa presentazione di un apposito rendiconto.

Nell'anno 2018 il Comune non ha gestito spese elettorali per conto terzi.

#### **Funzioni statistiche**

Con la deliberazione consiliare n. 25/2011 è stata rinnovata la convenzione ai sensi dell'articolo 30 del TU 267/2000 con i comuni di Aggias, Bortigiadas, Calangianus e Luras per l'istituzione presso il nostro Comune, con funzioni di capofila, dell'ufficio statistico intercomunale polifunzionale (USIP) previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 06-09-1989, n°322. Esso promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, e fornisce al sistema statistico nazionale i dati necessari per le rilevazioni, previste dal programma statistico nazionale, in possesso dell'amministrazione di appartenenza.

Nell'anno 2018 per carenza di personale non è stato possibile portare avanti le attività dell' USIP.

### *Andamento della spesa degli organi politici istituzionali;*

Di seguito l'andamento della spesa degli organi politici nel 2018 ed il raffronto con gli anni precedenti

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totali	160.364,9	152.771,31	148.489,29	117.894,88	110.941,78	116.301,64

### **7.3 - Obiettivi previsti e conseguiti rispetto quanto previsto in materia di “spending review” e razionalizzazione della spesa pubblica**

Gli obiettivi di “spending review” previsti dalla normativa vigente sono stati tutti rispettati come è dimostrato nel prospetto che segue, mentre l'Ente non ha adottato piani triennali di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011.

SPESE SOGGETTE A TAGLIO	ATTO AMMINISTRATIVO	OBIETTIVI PREVISTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Studi e incarichi di consulenza	Deliberazione Giunta Comunale n. 233 del 11.12.2017	0,00	0,00
Formazione	Deliberazione Giunta Comunale n. 233 del 11.12.2017	24.482,26	15.052,50
Autovetture (spese di esercizio)	Deliberazione Giunta Comunale n. 233 del 11.12.2017	13.971,00	9.152,94
Incarichi di collaborazione	Deliberazione Giunta Comunale n. 233 del 11.12.2017	169.101,54	1.200,00
<b>TOTALE</b>		<b>207.554,80</b>	<b>25.405,44</b>

#### **7.4 - Obiettivi previsti e conseguiti in caso di adozione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa, ex art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011**

L'Ente nel 2018 non ha adottato Piani triennali di razionalizzazione di spesa pubblica (L. 111/2011).

### **8. APPALTI PUBBLICI**

L'Ente al fine di monitorare l'attività relativi a agli appalti pubblici ha predisposto un apposito file di report attraverso il quale ciascun RUP annualmente indica i dati relativi a ciascuna procedura avviata. Dalla lettura del report è stato possibile rilevare le seguenti indicazioni:

- n. procedure portate a termine 246
- n. procedure non avviate 1
- n. procedure non ancora concluse 30
- n. procedure gestite dalla CUC 7
- n. procedure andate deserte 4
- n. procedure revocate 1
- n. affidamenti diretti 123
- n. adesioni convenzioni Consip/Cat 18
- n. affidamenti diretti a seguito di accordo quadro 5
- n. affidamenti diretti sotto soglia 4
- n. ODA Mepa/Cat 18
- n. procedure aperte 4
- n. procedura ristretta 1
- n. procedura negoziata 10
- n. RDO Mepa/Cat 78
- n. trattativa Diretta Mepa/Cat 11

<b>Fornitura di beni</b>	<b>Numero</b>
Procedure per acquisizione di beni (determinazione a contrarre)	74
<b>Totale approvvigionamento beni (somma impegni di spesa aggiudicazione)</b>	<b>€ 254.106,19</b>

<b>Acquisizione di servizi</b>	<b>Numero</b>
Procedure per acquisizione di servizi (determinazione a contrarre)	96
<b>Totale approvvigionamento beni (somma impegni di spesa aggiudicazione)</b>	<b>€ 2.094.691,33</b>

<b>Affidamento di lavori pubblici</b>	<b>Numero</b>
Procedure per acquisizione di lavori (determinazione a contrarre)	102
<b>Totale approvvigionamento beni (somma impegni di spesa aggiudicazione)</b>	<b>€ 7.526.199,99</b>

## **9.CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

9.1 Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale:

Il fondo delle risorse decentrate del personale dell'Area dirigenziale per l'anno 2018 è stato costituito con Determinazione del Segretario Generale n. 710 del 01/08/2018.

9.2 Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale NON dirigenziale

Il fondo di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 relativo al trattamento accessorio del personale dipendente dei livelli è stato costituito con Determinazione del Dirigente del Settore AA.II. E Personale n. 1097 del 14/11/2018.

9.3 Ammontare dei premi destinati alla performance individuale:

Il fondo della performance per l'anno 2018 è quantificato in complessivi € 46.300,28.

9.4 Ammontare delle risorse destinate al personale dipendente e previste da specifiche disposizioni di legge:

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al personale dipendente e previste da specifiche disposizioni di legge per l'anno 2018 ammonta ad € 39.868,76, di cui € 7.558,58 per Compensi ISTAT ed € 32.310,18 per compensi al Legale dell'Ente (spese compensate e spese finanziate dalla parte soccombente).

9.5 Sottoscrizione del CCDI:

CCDI di parte economica 2018 sottoscritto definitivamente in data 27/12/2018.

9.6 Trasmissione all' ARAN del CCDI, della relazione tecnica e illustrativa.

La trasmissione all' ARAN del CCDI di parte economica, della relazione tecnica ed illustrativa è avvenuta in data 31/12/2018, registrazione ID 5088458.

## 10. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

### 10.1 Iniziative assunte nell'anno in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi in relazione ai seguenti obiettivi generali: (ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione).

L'Ente ha approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30 gennaio 2018, Il Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020, nel rispetto delle linee guida ANAC.

Con l'aggiornamento 2018 – 2020 l'Amministrazione ha inteso rafforzare il coordinamento del piano anticorruzione con gli altri strumenti di programmazione generali dell'Ente e in particolare con il DUP e con il piano delle performance.

Nel documento programmatico è stata inserita una apposita sezione dedicata alle misure in materia di prevenzione della corruzione, prevedendo specifici obiettivi strategici e operativi da monitorare in corso d'anno e da sottoporre a valutazione finale a fine ciclo da parte dell'organismo di valutazione in termini di risultati conseguiti.

L'aggiornamento del piano, inoltre, ha ampliato la capacità di monitorare meglio le nuove misure individuate con la modifica al regolamento sui controlli interni approvata con la deliberazione n. 50 del 27/12/2017, che ha dedicato un titolo specifico ai controlli dei provvedimenti adottati nelle materie a più alto rischio corruttivo.

Anche l'analisi dei processi ha avuto un'evoluzione positiva nonostante l'utilizzo del software dedicato si sia rivelato molto più complesso e non sia stato possibile effettuare subito il lavoro capillare prefissato.

La prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'anno 2018 ha tenuto conto: dei condizionamenti esterni, del contesto interno e l'organizzazione, e di una più accurata individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione.

Il collegamento fra gli strumenti di programmazione, il Piano Anticorruzione e Trasparenza e gli specifici obiettivi di PEG hanno indirizzato le attività delle posizioni di vertice ed, a cascata, di tutta la struttura burocratica dell'Ente verso comportamenti virtuosi ed improntati alla legalità da rendicontare sui risultati ottenuti alla fine del periodo gestionale.

Alcune iniziative anticorruzione sono state oggetto di obiettivi operativi, pertanto il loro andamento ed alla fine il loro pieno conseguimento, è stato monitorato dal Nucleo di Valutazione attraverso report intermedi e finali di esito positivo.

Durante il 2018, l'Ente ha promosso diverse sessioni formative in materia di anticorruzione e trasparenza sia attraverso corsi specifici in house, sia in forma aggregata c/o l'Unione dei Comuni “Alta Gallura” e la sede di zona dell' Eurispes. La

partecipazione è stata molto alta e ha coinvolto tutti i responsabili di procedimento, le posizioni Organizzative, i Dirigenti e lo stesso RPCT nella persona del Segretario Generale.

Nello specifico si rileva che:

- l'attività di formazione svolta nel 2018 ha registrato 29 attività, di cui 9 in materia di anticorruzione, nella quale si raggruppano oltre l'anticorruzione in senso stretto, anche gli appalti, per un totale di 54 ore complessive e 91 adesioni. Sono state tre, invece, le occasioni dedicate alla privacy, per 14 ore complessive e 41 partecipanti.
- La prevalenza ha riguardato le sessioni svolte in aula per 166 ore complessive, su 210. La differenza è relativa ad attività in webinar.
- In totale hanno partecipato alle varie attività 58 dipendenti su 94 in servizio nel 2018 nei vari periodi.

L'Ente ha pertanto posto in campo diverse misure di contrasto come:

- Il codice di comportamento e le infrazioni disciplinari, le inconferibilità e le incompatibilità, il conferimento e le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi ai dipendenti, tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, la rotazione dei procedimenti e ove possibile quella del personale, le segnalazioni esterne, il monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti, il monitoraggio dei rapporti con i soggetti esterni, l'adozione dei patti di integrità negli affidamenti, le azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile, la vigilanza del contratto in materia di igiene urbana.

Si evidenzia, inoltre, che:

è stata portata avanti la revisione dei processi che ciascuna struttura organizzativa è chiamata a porre in essere per adempiere al proprio ruolo istituzionale attraverso l'utilizzo di un apposito software che consente la scomposizione in fasi e quindi l'analisi dettagliata delle azioni necessarie e dei possibili comportamenti a rischio. Il percorso sarà completato nel 2019 perché l'utilizzo del software ha richiesto ulteriori fasi istruttive e applicative da parte della Ditta fornitrice.

I Settori dell'Ente hanno dato attuazione e rispettato quanto previsto nel nuovo regolamento che ha introdotto controlli mirati per quegli atti a più elevato rischio corruttivo, ossia:

- l'affidamento non concorrenziale di lavori, servizi e forniture;
- l'acquisizione di personale e le progressioni carriera;

- gli atti che determinano benefici economici diretti o indiretti, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza, alla motivazione dell'atto ed alla rendicontazione;
- conferimento di incarichi professionali, compresi i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'articolo 46 del D. lgs.50/2016 nel testo vigente (nel dettaglio al paragrafo 11) .

L'Ente in attesa dell'approvazione del regolamento dei contratti, ha comunque provveduto all'adozione della direttiva del segretario generale n. 24463 del 28/05/2018, integrata con la successiva direttiva n. 43498 del 02/10/2018 che ha fornito indicazioni puntuali a tutti gli uffici per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate sotto soglia.

Nell'annualità di riferimento non sono pervenute segnalazioni di illecito.

Si rileva che il Piano delle azioni positive è stato redatto, approvato e sta seguendo i tempi di attuazione stabiliti.

Ciascun Dirigente e le Posizioni Organizzative hanno compilato il report sulle misure adottate per attenuare i rischi anticorruzione dei processi di propria competenza e dei contratti pubblici attivati nel loro settore/servizio a tale proposito si rimanda alla tabella di sintesi elaborata al punto 2.6 della presente.

## **10.2 Livello di completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni soggette al D. Lgs. n. 33/2013.**

Gli obiettivi di PEG riguardanti l'applicazione delle misure anticorruzione previste nel PTPCT, compresi quelli riferiti agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, sono stati positivamente conseguiti da tutte le strutture di vertice. A tale proposito, infatti, bisogna sottolineare che ciascun dirigente e PO aveva l'obbligo di attuare, nell'ambito del proprio settore/servizio, le misure di competenza secondo quanto previsto negli allegati 1 e 2 del PTPCT.

Trattandosi di obiettivi di PEG, il loro andamento ed alla fine il loro pieno conseguimento, è stato monitorato dal Nucleo di Valutazione attraverso report intermedi e finali che hanno tenuto conto anche delle eventuali criticità riscontrate.

Con riferimento alla trasparenza si conferma:

- a. l'inserimento nel PTPCT dell'apposita sezione destinata alla trasparenza secondo la previgente normativa e dello specifico allegato nel quale si indicano i dati e documenti da pubblicare, l'ufficio detentore degli stessi ed il soggetto responsabile della pubblicazione;

- b. il monitoraggio degli obblighi con cadenza semestrale attraverso apposita modulistica, i cui esiti sono stati inviati per competenza al Sindaco, al RPCT ed al Nucleo di Valutazione;
- c. che sono stati effettuati incontri con cittadini e portatori d'interesse in particolari ambiti dell'Amministrazione per spiegare meglio le politiche e le scelte compiute o da compiere;
- d. che sono stati organizzati incontri con alcune classi della scuola primaria che hanno consentito ai ragazzi di approfondire la conoscenza dell'Amministrazione Comunale nelle sue componenti politiche ed organizzative e poi di visitare il palazzo municipale ed interagire con il Sindaco e Giunta.

Un obiettivo operativo tra gli altri ha riguardato in particolare il rafforzamento del flusso di comunicazione interna attraverso l'attivazione della rete dei referenti al fine di consolidare e rendere più efficace la strategia di comunicazione esterna già attivata tramite i canali digitali (Facebook, Whatsapp, blog, newsletter)

Complessivamente il grado di rispetto degli obblighi di trasparenza è stato molto alto, anche se non mancano criticità dovute ad alcuni problemi strutturali della piattaforma informatica che ancora non prevede adeguati automatismi e non consente la verifica della tempestività degli aggiornamenti.

Dal report finale anno 2018 sull'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza previste nel PTPCT del 27/2/2019, emerge che la sezione "Amministrazione Trasparente" è popolata in quasi tutte le sezioni, con una situazione generale abbastanza positiva.

Si rilevano, altresì, alcune criticità così riassumibili:

- a) la sezione attività e procedimenti, andrebbe rivista, razionalizzata ed implementata correttamente in alcune parti dalla maggior dei settori e uffici (es. link all'ufficio del procedimento, link all'ufficio del provvedimento finale);
- b) la sezione bandi di gara e contratti, in alcune parti risulta implementata in maniera non completa da alcuni settori e uffici (esemp. Nomina commissione di gara, resoconti dei contratti). Infine, dal confronto fra la rendicontazione dei contratti e il file xml inviato all' ANAC il 22/01/2019 prot. n. 2059 – 3588, tratto dalla sezione del sito "informazione sulle singole procedure", si è constatato che quest'ultimo non contiene tutte informazioni indicate nel report di rendicontazione, rilevando, quindi, pubblicazioni obbligatorie non eseguite.
- c) la sezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, presenta dei campi previsti dalla normativa non del tutto completi, oppure poco coerenti (determina al posto del programma/progetto).

d) la sezione opere pubbliche. Il collegamento con la BIDAP esita (adempienza al Monitoraggio: 3% - Completezza dei dati: 2%), le criticità evidenziate derivano in parte da alcuni problemi strutturali della piattaforma informatica che ancora non prevede adeguati automatismi e in parte da dimenticanze o poca accuratezza del personale chiamato a compiere l'adempimento delle pubblicazioni direttamente, forse a causa di sovraccarichi di lavoro o da ripetizioni dell'adempimento di cui spesso non si capisce l'utilità.

Sintetizzando, inoltre, quanto esposto nella relazione sull'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza previste nel PTPCT 2018 del 27/2/2019, si evidenzia:

TIPOLOGIA	INDICATORE	VALORE ANNUO	NOTE SINTETICHE A MARGINE (IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO "PROCESSI COMUNI" DEL PTPCT)
Accesso agli atti	n. richieste evase/richieste pervenute  n. richieste evase nei tempi/n. Richieste pervenute	157/157  150/157	Le richieste non evase nei tempi risultano: Prot. 11862 del 14 maggio 2018 ( Po edilizia, ambiente e illuminazione pubblica), Prot. 11952 del 14/05/2018 (Po edilizia, ambiente e illuminazione pubblica), Prot. 22009 del 17/09/2018 (Polizia Locale), Prot. 22326 del 20/09/2018 (Dirigente servizi alla persona ed alle imprese), Prot. 22327 del 20/09/2018 (Dirigente servizi alla persona ed alle imprese), Prot. 25875 del 06/11/2018 (Dirigente servizi alla persona ed alle imprese, Prot. 28256 del 03/12/2018 (Servizio al patrimonio e al territorio).Si evidenzia che diverse richieste di accesso sono state evase per presa visione senza essere accompagnate da una nota protocollata. Si sottolinea inoltre come l'acquisizione dei dati non risulti lineare (L'ufficio trasparenza non viene quasi mai inserito per conoscere tra i destinatari della risposta) e come i programmi e le procedure relative ai procedimenti di accesso non vengano utilizzati secondo le direttive. Infatti l'estrazione dei dati dal programma protocollo non coincide con l'estrazione dei dati dal programma trasparenza dove i procedimenti di accesso agli atti risultano essere solo 38
Segnalazioni reclami	n. segnalazioni o reclami evasi in conformità alle direttive / n. pervenute	47/61	I reclami e le segnalazioni non evasi secondo le direttive risultano così distribuiti per settore: 4 (Polizia Locale) 1(Servizi alla Persona e alle imprese) 5 (Edilizia, ambiente e illuminazione pubblica) 4 (Ufficio Tecnico). Si segnala inoltre che dei 61 reclami pervenuti risultano anonimi 7 (che si considerano evasi perchè l'impossibilità di evasione risulta oggettiva).

### **10.3 Relazione Annuale del RPCT**

Il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha provveduto entro i termini di Legge alla redazione e pubblicazione della Relazione annuale sul sito Amministrazione Trasparente. La Relazione in formato integrale è visibile sul Sito dell'Ente ([Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza](#)).

### **10.4 Eventuali Criticità riscontrate**

Come indicato nel Piano Anticorruzione, tenuto conto delle dimensioni dell'Ente, la rotazione degli incarichi trova difficoltà oggettive ad essere attuata. Sono state sperimentate, tuttavia, modalità virtuose di assegnazione casuale dei procedimenti fra componenti dello stesso ufficio anche se le posizioni lavorative sulle quali ciò è concretamente possibile sono molto limitate perché presuppone la presenza di più persone dello stesso ufficio che svolgano le medesime competenze.

Si evidenzia, inoltre, che alcune criticità riscontrate in generale dai vari settori, in parte derivano da problemi della piattaforma informatica che ancora non prevede adeguati automatismi e in parte da dimenticanze o poca accuratezza del personale chiamato ad operare, forse a causa di sovraccarichi di lavoro o da ripetizioni dell'adempimento di cui non si capisce l'utilità.

Diritto di accesso Dopo l'introduzione nell'ordinamento dell'accesso civico semplice e generalizzato, l'Amministrazione ha adottato gli strumenti (modulistica e informazione sul sito) per rendere operativo tale strumento di partecipazione.

## **11. CONTROLLI INTERNI**

(Dati riferiti unicamente al controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'Ente, anno 2018).

### **E' stato adottato il regolamento sul rafforzamento dei controlli interni?**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/03/2013, l'Amministrazione Comunale di Tempio Pausania ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2017.

In particolare il Capo II di tale Regolamento disciplina il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'Ente.

**Quali sono in sintesi le modalità attraverso le quali si sono disciplinati i vari controlli?**

Le modalità operative, da osservarsi per effettuare il controllo successivo sugli atti amministrativi, prevedono, in particolare, che tale controllo, ai sensi dell'art. 10 e 19 del Regolamento. Attraverso il proprio regolamento, art. 10 commi 3 e ss., l'Ente ha individuato:

- l'arco temporale del controllo- Cadenza quadrimestrale;
- le tipologie degli atti-
  - a) sugli atti individuati a maggior rischio di corruzione di cui al successivo articolo 19 del regolamento così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2017 ;
  - b) su tutte le altre determinazioni che prevedano impegni di spesa sul bilancio dell'Ente di valore superiore a €10.000,00;
  - c) sui contratti di valore superiore a €10.000,00.
  - d) sugli atti di liquidazione di importo superiore a €15.000,00
- le modalità operative da osservarsi per effettuare il controllo successivo sugli atti amministrativi -sul 30% del totale degli atti di cui al precedente comma, lettera a) e
- sul 10% di quelli indicati alle lettere b) e c). ,
- la selezione del campione degli atti, casuale e perequativa, realizzata attraverso l'applicazione di strumenti informatici, per questo I quadrimestre;
- che a partire dalla prima sessione dell'anno 2018, si è potenziato il controllo successivo di regolarità amministrativa, in attuazione di quanto disposto dall'art. 19 del regolamento, ovvero sotto l'egida di un'attività improntata ad una intensificazione e integrazione di ciò che già si attua in materia di anticorruzione e trasparenza.
- Che, in particolare, si stabilisce nella misura del 30% la campionatura di altri atti, rispetto a quelli indicati dall'art. 10 comma 3 lett.re b, c,d, da sottoporre a controllo successivo che riguardano:
  - l'affidamento non concorrenziale di lavori, servizi e forniture;

- l'acquisizione di personale e le progressioni carriera;
- gli atti che determinano benefici economici diretti o indiretti, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza, alla motivazione dell'atto ed alla rendicontazione;
- il conferimento di incarichi professionali, compresi i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'articolo 46 del D. lgs.50/2016 nel testo vigente;
- Creazione di griglie di valutazione sulla base di standards predefiniti con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento e precisamente per quanto riguarda
- l'art. 10 comma 3 lett.re b, c,d :

<i>COERENZA</i>	<i>REGOLARITA'</i>	<i>CORRISPONDENZA</i>	<i>RISPETTO</i>	<i>COMUNICAZIONE</i>	<i>L'AVVENUTA PUBBLICAZIONE</i>
<i>a) con atti di programmazione</i>	<i>procedure</i>	<i>del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria</i>	<i>delle disposizioni normative e regolamentari</i>	<i>verso tutte le strutture interne coinvolte</i>	<i>se prevista</i>
<i>b) con atti di indirizzo</i>	<i>rispetto dei tempi</i>				
<i>•c) con eventuali direttive interne</i>	<i>correttezza formale dei provvedimenti emessi</i>				

Per l'art. 19 il controllo su tali tipologie deve concernere principalmente:

- il rispetto delle norme sovraordinate, comprese quelle regolamentari e le direttive interne emanate in materia dal RPCT;
- nei procedimenti finalizzati alla contrattazione, la procedura di affidamento prescelta, il rispetto del principio di rotazione e il divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
- la resa delle dichiarazioni in merito all'assenza di conflitti di interesse, anche potenziale, dei soggetti che hanno partecipato al procedimento amministrativo;
- il rispetto dei tempi stabiliti per la conclusione del procedimento;
- l'inserimento del patto di integrità negli affidamenti secondo le disposizioni interne adottate;

- l'inserimento negli atti di affidamento degli obblighi di astensione da parte dei soggetti economici che stipulano contratti con il Comune.

Rappresentazione sintetica degli esiti del controllo interno riferito all'anno.

**NUMERO TOTALE ATTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO PER L' ANNO 2018: 138**

TOTALE ATTI ESTRATTI A CAMPIONE E SOTTOPOSTI AL CONTROLLO-SUDDIVISI PER TIPOLOGIE ANNO 2018

IMP.	AFFID. DIRETTI	LIQUIDAZIONI	DET. CONF. INCARICHI	CONTRATTI > 10000 (NUM. PROV.)	PROVV. SUAPE	BENEFICI ECONOMICI	ACQUISIZ.PERS ONALE	TOTALE ATTI 2018
23	22	16	8	12	9	51	3	144

Si riporta, nel report statistico che segue, una tabella sugli esiti di regolarità successiva, di volta in volta ottenuti dagli atti controllati, con le seguenti diciture in leggenda: atto conforme- atto conforme con lieve rilievo - atto non conforme - atto con semplici osservazioni e/o raccomandazioni.

I° QUADRIMESTRE 2018	N.	II° QUADRIMESTRE 2018	N.	III° QUADRIMESTRE 2018	N.	TOTALE ANNO
Atti esaminati	33	Atti esaminati	38	Atti Estratti	67	138
				Esclusi perché non in linea con la tipologia	6	6
Conformi	22	Conformi	27	Conformi	44	93
Conformi con lievi rilievi	8	Conformi con lievi rilievi	9	Conformi con lievi rilievi	21	38
Non conformi	1+ 1 (giudizio sospeso dal	Non conformi	0	Non conformi	0	2
Semplici Osservazioni	1	Semplici Osservazioni	2	Semplici Osservazioni/	2	5

Descrivere le modalità di formazione del referto del controllo di gestione previsto dall'art.197 del TUEL. Lo stesso è stato trasmesso, ai sensi dell'art.197-bis del TUEL, agli amministratori ai responsabili dei servizi e alla Corte dei conti? (estremi del provvedimento di trasmissione).

La relazione annuale è stata redatta sulle base delle risultanze dei controlli eseguiti nei tre quadrimestri antecedenti.

Il sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa è un processo in continua evoluzione, suscettibile di ulteriori e continui perfezionamenti.

Le modalità di svolgimento del controllo utilizzate e confermate nel corso di questi anni, si sono ad oggi dimostrate adeguate ed efficaci.

Il consuntivo dell'anno 2018, è, infatti, tutto sommato, positivo.

Dal quadro generale non sono state riscontrate deviazioni dalle norme di legge e/o dai principi generali di riferimento di effetto significativo.

In buona sostanza il fenomeno riscontrato nei tre quadrimestri del 2018 conferma i dati ottimistici del 2017 perché continua a registrarsi una diminuzione costante e sistematica degli errori e/o omissioni; fino ad arrivare al valore praticamente pari allo zero per il parametro delle non conformità.

È evidente che il sistema di controllo, unitamente al confronto dialettico e all'approfondimento che viene riproposto nelle diverse sessioni collegiali ha prodotto gli effetti positivi voluti e sperati.

Tuttavia, la viva materia amministrativa, intersecata dalla delicata questione dell'Anticorruzione, Trasparenza, Privacy, ecc., in costante trasformazione, può, alcune volte, far registrare alcune "perdite di passo", che si traducono in piccoli scostamenti seppur non rilevanti e pregiudizievoli rispetto alla rispondenza dell'attività amministrativa alle norme e principi di legge, statuto e regolamenti.

In linea generale, dunque, e dallo scrutinio finale dei risultati, può concludersi che l'Ente ha raggiunto un buon livello di regolarità degli atti.

**Sotto il profilo della trasmissione.**

Il rapporto annuale è stato trasmesso: al Sindaco, al Nucleo di Valutazione associato, All'Organo di revisione e ai membri del Nucleo Di Controllo. (Prot. n.5489 del 26.02.2019)

E', inoltre, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla sottosezione di primo livello "Altri contenuti", come previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e regolato dall'articolo 13 del Regolamento Dell'Ente.

## 12. CONCLUSIONI

*In questa sezione si chiede di presentare sinteticamente gli impegni che si intendono assumere rispetto allo sviluppo del ciclo delle performance future.*

In conclusione, si può affermare che l'Ente, nonostante affronti costantemente problemi organizzativi e di dimensionamento della struttura, si è dotato degli strumenti per la gestione del ciclo delle performance.

La redazione del DUP, infatti, segue un percorso collegiale e di confronto con gli organi di indirizzo politico per quanto riguarda soprattutto la definizione degli obiettivi strategici e di quelli operativi in applicazione di un'attività di formazione congiunta svolta all'inizio del mandato amministrativo, il cui apprendimento metodologico viene confermato nel tempo.

Il PEG sotto l'aspetto economico è stato monitorato costantemente dal servizio finanziario e dai responsabili di spesa/entrata. A tale proposito, in conseguenza del mutamento delle esigenze gestionali che si sono verificate durante l'anno 2018.

Il Piano delle Performance allegato al PEG, come già evidenziato in precedenza, ha subito alcune variazioni nel corso dell'anno che hanno interessato i settori:

- a) Settore Patrimonio e Territorio
- b) Settore Persona e Imprese
- c) Servizio ICT
- d) Avvocatura
- e) Tutti i settori dell'Ente (obiettivo comune)

Gli obiettivi operativi inseriti nel Piano delle Performance sono stati classificati, ponderati e monitorati fino alla certificazione finale in ordine al loro grado di raggiungimento dal Nucleo di Valutazione.

Nel corso del 2018 per favorire il miglioramento del ciclo di gestione della performance sono state assunte iniziative volte a valorizzare e potenziare le attività preordinate alla gestione ed al monitoraggio del ciclo di gestione della performance soprattutto nell'affinamento delle modalità di costruzione del DUP e del PTCPT attraverso la

progettazione di ulteriori e più mirate azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi e di mal funzionamento.

Per il futuro:

- a) si intende sviluppare un sistema di misurazione della soddisfazione dei destinatari dei servizi e delle attività attuando i rapporti negoziali già attivi con accreditato istituto di ricerca sociale ed economica (Eurispes);
- b) si conferma l'obiettivo della formazione quale strumento della crescita delle competenze professionali unita alla concomitante attività di innovazione sul piano tecnologico e dei sistemi telematici;
- c) Si intende proseguire con l'attuazione di specifici obiettivi che riguardano tutto l'Ente con l'implementazione dell'Applicativo sulle mappatura dei procedimenti e la relativa individuazione delle misure correttive
- d) Avviare attraverso uno specifico obiettivo dedicato l'utilizzo dell'applicativo sul Whistleblowing
- e) Si intende confermare e sviluppare:
  - le occasioni di confronto con i cittadini e gli utenti sui molteplici temi, ritenuti strategici dall'Amministrazione (Rigenerazione urbana e progetto turismo a metro cubo zero);
  - il potenziamento e sviluppo delle attività finalizzate a conseguire la certificazione di qualità dei servizi;
  - l'attuazione del nuovo regolamento sui servizi forniture e lavori;
  - avviare delle nuove indagini di customer in particolare per il settore servizi alla persona
- f) con la collaborazione dell'Organismo di valutazione si intende promuovere maggiormente la cultura delle pari opportunità e l'avvio di forme di collaborazione con altre istituzioni finalizzate a promuovere forme di benessere organizzativo.

• **Elenco allegati custoditi agli atti d'ufficio :**

allegato A) PEG Entrate per centro di responsabilità

allegato B) PEG Spese per centro di responsabilità

allegato C) obiettivi operativi 2018

allegato D) standard qualità 2018